

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 23 del 26/09/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

L'anno 2016 addì ventisei del mese di settembre alle ore 20:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 10 Consiglieri:

BOTTAZZI ANDREA	Presente	MATTIOLI OMAR	Presente
BORTOLAZZI	Assente	PASI RITA	Presente
ROSSELLA		SIMONI GINA SIMONA	Presente
CECCARDI GIAMPIERO	Presente	BERTUZZI FRANCO	Presente
FIZZONI MAURO	Presente	BARONE CARMELO	Presente
FRAZZONI FEDERICA	Presente	BIGNAMI VALENTINA	Assente
LESI LUCA	Presente	LAZZARI MIRKO	Assente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Ai sensi dell'art. 28 comma 4 dello Statuto Comunale partecipa alla seduta l'Assessore Neri Mara

Presiede BOTTAZZI ANDREA, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERALDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Lesi Luca, Pasi Rita, Barone Carmelo.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 23 del 26/09/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Relazione l'assessore Ceccardi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE la delibera propria deliberazione n. 17 del 25/03/2010 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina del Servizio Economato;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con propria deliberazione n. 46 del 17/12/2015;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 233 che fissa gli obblighi cui sono tenuti gli economi in relazione alla resa del conto della propria gestione all'Ente per il successivo inoltro alla competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti;

PRESO ATTO che al fine di ottimizzare la gestione delle spese economali è necessario centralizzare tale gestione in unico Economo Comunale con l'intento anche di ridurre l'attività di carattere amministrativo a carico della Farmacia Comunale;

RITENUTO quindi opportuno approvare un nuovo regolamento per la disciplina del Servizio di Economato, il cui schema è riportato nell'allegato A alla presente deliberazione, valevole per tutti i Settori del Comune di Baricella al fine di avere un unico strumento regolamentare che renda agevole ed efficace le attività dei servizi, le attività di rendicontazione e di verifica dei soggetti esterni;

VISTO il parere espresso dalla commissione consiliare competente;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs 267/2000

PRESENTI 10
VOTANTI 10

CON 10 voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo regolamento per la disciplina del servizio di economato di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
- 2) Di stabilire l'entrata in vigore del regolamento di cui al punto precedente a far data dal 01/10/2016.
- 3) Di abrogare, conseguentemente, e con la stessa decorrenza, il Regolamento di Disciplina del Servizio Economato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2010.
- 4) Di dare atto che l'Ufficio Segreteria provvederà ad inserire il presente Regolamento nella raccolta dei Regolamenti Comunali e alla sua pubblicazione sul sito web del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 10

VOTANTI 10

CON 10 voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO
BOTTAZZI ANDREA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Approvato con deliberazione di Consiglio n. del

INDICE

ART. 1 - Oggetto del regolamento

ART. 2 - Responsabile del Servizio di Economato

ART. 3 - Fondo Economale e Fondi Straordinari

ART. 4 - Servizio di Economato

ART. 5 - Pagamenti

ART. 6 - Rendicontazione trimestrale e annuale e chiusura di esercizio

ART. 7 - Controllo del Servizio di Economato

ART. 8 – Dotazioni, assicurazione e indennità per maneggio valori

ART. 9 - Responsabilità

ART. 10 - Entrata in vigore

Art. 1
Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le funzioni specifiche del Servizio Economato, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, ne definisce le attribuzioni e le modalità per il loro espletamento, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.
2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti nonché le disposizioni contenute nei Regolamenti Comunali, con particolare riferimento al Regolamento Comunale di Contabilità.
3. Nel Comune di Baricella è istituito il Servizio Economato Comunale presso il Settore Economico Finanziario.

Art. 2
Responsabile del Servizio di Economato

1. Al Servizio Economato come sopra istituito è preposto il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, fatta salva la possibilità dello stesso di nominare con propria determinazione "Economo" un impiegato di ruolo, denominato "Economo Comunale".
2. In caso di assenza prolungata dell'Economo Comunale, il Servizio potrà essere affidato ad un dipendente comunale, di qualifica funzionale adeguata, nominato "Sostituto" con specifico Atto del Responsabile del Settore.
3. Tutti i dipendenti che rivestono il ruolo di Economo o Sostituto sono agenti contabili a tutti gli effetti.

Art. 3
Fondo economale e fondi straordinari

1. Per il funzionamento del Servizio Economato del Comune è costituito apposito stanziamento denominato "Fondo Economale" iscritto nel Bilancio di Previsione al Capitolo 3950/0 "Rimborso di anticipazioni di Fondi del Servizio Economato" delle entrate e al Capitolo 13050/0 "Anticipazioni di Fondi del Servizio Economato" delle spese.
2. Per lo svolgimento del Servizio è disposta, all'inizio di ogni esercizio, una anticipazione di € 5.000,00 a favore dell'Economo Comunale.
3. Di tale anticipazione l'Economo è depositario responsabile e ne rende il conto.
4. Detta anticipazione, corrispondenti al presunto fabbisogno trimestrale, può essere aumentata con delibera motivata dell'organo esecutivo.
5. Con atto dei Responsabili di Settore proponenti, adeguatamente motivate, potranno essere disposte anticipazioni per esigenze straordinarie finalizzate e non rientranti nei limiti e nelle tipologie di cui all'art. 4 del presente regolamento. Tali anticipazioni sono anch'esse soggette agli obblighi di rendicontazione.

6. L'Economo non può fare, delle somme ricevute in anticipazione, un uso diverso da quello per cui sono state concesse.

Art. 4

Servizio di Economato

1. L'Economo, entro i limiti del Fondo Economale e per un importo massimo unitario di € 500,00, provvede al pagamento delle spese necessarie per il funzionamento degli uffici aventi le seguenti caratteristiche:
 - spese minute, urgenti o indifferibili;
 - spese imprevedibili e non programmabili.
2. Il limite di spesa di cui al comma precedente non può essere eluso mediante frazionamento di forniture aventi carattere di omogeneità.

Art. 5

Pagamenti

1. L'Economo effettua gli acquisti e le varie spese previste dal presente Regolamento, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, di propria iniziativa o perché richiesto dai Responsabili di Settore affidatari delle risorse individuate con il P.E.G. Prima di effettuare i pagamenti, l'Economo dovrà accertare che gli stessi trovino capienza nelle disponibilità di P.E.G.
2. I prelievi dal Fondo Economale sono ordinati mediante buoni di pagamento, numerati progressivamente per ogni esercizio finanziario e firmati dall'economo.
3. Ciascun buono deve indicare l'oggetto e la motivazione della spesa, il creditore, la somma ad esso dovuta e i riferimenti al P.E.G. e deve essere corredato dai documenti giustificativi.
4. L'Economo Comunale, dietro apposita richiesta di anticipazione formulata dai Responsabili di Settore, è autorizzato ad assumere i relativi impegni di spesa nell'ambito dei capitoli di P.E.G. a loro affidati.
5. L'Economo dovrà tenere sempre aggiornato il registro di cassa e il bollettario dei buoni di pagamento.

Art. 6

Rendicontazione trimestrale e annuale e chiusura esercizio

1. Al termine di ciascun trimestre, o comunque quando è esaurito il Fondo Economale, l'Economo Comunale presenta al Responsabile del Settore Economico-Finanziario un rendiconto delle spese sostenute, suddiviso per capitoli, con allegata la documentazione giustificativa. Il Responsabile del Settore, riconosciuto regolare il rendiconto, dispone il rimborso all'economo delle spese approvate e la reintegrazione del Fondo Economale.

2. Per documentazione giustificativa deve intendersi qualsiasi documento avente rilevanza fiscale; solo qualora non sia possibile allegare alcun documento avente rilevanza fiscale, in quanto non previsto per quella particolare tipologia di spesa, ovvero in caso di smarrimento, perdita, distruzione della documentazione giustificativa, è ammessa, quale giustificativo della spesa medesima, apposita dichiarazione del Responsabile di Settore competente attestante l'entità e l'utilizzo della somma. In assenza di alcuna documentazione giustificativa come sopra definita non si procederà all'emissione di buono economale. Pertanto il soggetto utilizzatore della somma anticipata dall'Economo sarà tenuto personalmente al suo reintegro.
3. Al termine dell'esercizio l'Economo rimborsa all'Ente l'intera anticipazione ricevuta mediante emissione di apposita reversale, al fine di procedere a tali operazioni i Settori del Comune saranno avvisati del periodo di chiusura del Servizio di Economato.
4. Entro il termine di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, ovvero al cessare del proprio incarico, l'Economo Comunale, rende il conto della propria gestione, redatto su apposito modello conforme a quello approvato con D.P.R. 194/96, al Responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune per il successivo inoltro alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti. A tale rendiconto gli economisti allegano:
 - L'atto di nomina;
 - La documentazione giustificativa della gestione;
 - I verbali di passaggio di gestione;
 - Le verifiche di cassa ordinaria e straordinaria;
 - I discarichi amministrativi;
 - Eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei Conti.

Art. 7

Controllo del Servizio di Economato

1. Il Servizio di Economato è soggetto alle verifiche ordinarie da parte dell'organo di revisione economico-finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 223 del D.Lgs. 267/2000. L'amministrazione potrà provvedere ad autonome verifiche di cassa. A tal fine l'Economo tiene aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione e i documenti giustificativi delle spese.
2. Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito di mutamento definitivo della persona dell'Economo.

Art. 8

Dotazioni, assicurazione e indennità per maneggio valori

1. L'Economo Comunale è fornito di apposita cassaforte nella quale custodire i valori assegnati. Gli assegnatari della chiave di custodia della cassaforte devono risultare da apposito verbale.
2. Il Comune provvede con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa dell'Economo ed eventuali sostituti, per i rischi connessi al maneggio del

denaro, alla conservazione dello stesso presso l'ufficio e ai trasferimenti fuori dalle loro sedi.

3. All'Economo spetta l'indennità per il maneggio dei valori di cassa, nella misura e con le modalità previste dall'art. 36 del C.C.N.L. integrativo del 14.09.2000 per il personale del comparto regioni e autonomie locali. L'indennità di maneggio denaro non spetta quando il responsabile del servizio economato sia anche titolare di Posizione Organizzativa.

Art. 9

Responsabilità

1. L'Economo è responsabile delle funzioni attribuite al Servizio Economato, del buon andamento, della regolarità e dell'efficienza della struttura operativa alla quale è preposto. Assicura la rigorosa osservanza delle norme previste dal presente regolamento e di quelle stabilite dalle leggi vigenti in materia.
2. L'Economo ha la responsabilità diretta del servizio di Cassa Economale e dei valori posti in carico allo stesso.
3. Nella sua qualità di agente contabile è personalmente responsabile dei beni, delle somme avute in anticipazione e della regolarità dei pagamenti eseguiti sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico.
4. Nello svolgimento delle sue funzioni l'economo è sottoposto alla responsabilità civile, penale e amministrativa secondo le norme vigenti.

Art. 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a far data dal 01.10.2016.
2. A decorrere da tale data sono abrogato il Regolamento per la Disciplina del Servizio Economato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2010.

Proposta N. 1182 / 2016
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/09/2016

IL RESPONSABILE
GAUDIOSO GERARDO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 1182 / 2016
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni:

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 12/09/2016

IL RESPONSABILE
GAUDIOSO GERARDO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 23 del 26/09/2016

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 10/10/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
RIMONDI GRAZIELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 23 del 26/09/2016

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 27/09/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 13/10/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
RIMONDI GRAZIELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)